



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Gara comunitaria per l'affidamento del servizio di fornitura e distribuzione di prodotti ortofrutticoli agli allievi degli istituti scolastici di primo grado italiani. Programma frutta e verdura nelle scuole: A.S. 2016-2017

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1	PREMESSA	2
2	OGGETTO ED OBIETTIVI DEL BANDO DI GARA	3
3	AMMONTARE DELL'APPALTO	4
4	RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI.....	5
5	PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	5
6	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI.....	6
7	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	7
8	TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	10
9	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	11
10	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.....	13
11	CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA.....	25
12	CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA	26
13	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	28
14	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	28
15	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	30
16	OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	31
17	PROCEDURE PER L'AGGIUDICAZIONE E PER LA STIPULA DEL CONTRATTO ..31	
18	TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI.....	33
19	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	33

1 PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica (di seguito per brevità: **Ministero o Amministrazione**), alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell’appalto avente ad oggetto **“Fornitura e distribuzione di prodotti ortofrutticoli agli Alunni degli Istituti scolastici di primo grado italiani aderenti al Programma Frutta e verdura nelle Scuole a. s. 2016-2017 - Lotti 9 (nove)”**, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dei regolamenti (UE) 2016/247 e 2016/248.

In tal senso la stazione appaltante, con determina a contrarre prot.n. 3272 del 04 agosto 2016 ha decretato di procedere all’affidamento del contratto mediante apposita procedura di gara “aperta”, regolamentata dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (di seguito per brevità: Codice degli appalti) e finalizzata alla selezione di un operatore economico per ciascuno dei nove lotti cui affidare il servizio in questione, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Codice degli appalti, da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice degli appalti.

In conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016, sarà offerto l’accesso libero, diretto e completo al capitolato d’oneri e ad ogni documento complementare presso il sito Internet del Ministero: www.politicheagricole.it Sezione Bandi di gara.

Il termine per la presentazione delle offerte viene fissato per il giorno 15 settembre 2016, ore 17.00.

Il presente Disciplinare di gara – parte integrante del Bando unitamente agli altri documenti di gara – contiene le norme di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di presentazione dell’offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa. Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi sono specificate nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

L’autorità di pagamento competente per l’Italia è AGEA - Ente di diritto pubblico non economico, istituito con D.lgs. n. 165 del 27 Maggio 1999, integrato dal successivo D.lgs. n. 188 del 15 Giugno 2000, dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 441 e dall’art.12 della Legge 7 agosto 2012 n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95. In ordine alla gestione dei pagamenti inerenti gli aiuti comunitari, connessi e cofinanziati in attuazione della normativa comunitaria, nonché in ordine alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese nazionali, l’AGEA svolge, nel rispetto degli indirizzi del Ministero, i compiti previsti dagli artt. 4 e 5 del D.lgs. 165/1999.

Tutte le comunicazioni effettuate sul sito internet www.politicheagricole.it, sezione Bandi di gara, della Stazione appaltante hanno valore di notifica e, pertanto, è onere del Concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il corso della gara. Ai sensi dell’art. 76 del d.lgs. 50/2016 qualsiasi comunicazione diretta ai concorrenti avverrà a

mezzo PEC, o strumento analogo negli altri stati membri, e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di presentazione dell'offerta o a quello indicato sul plico esterno. Pertanto, sarà onere di tutti i concorrenti rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di eventuali comunicazioni.

Il Responsabile unico del procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016, è il Dott. De Martino Rosaroll Vincenzo.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) della procedura in oggetto, così come indicato nel Bando di gara, è il n. **J59D16000610007**

2 OGGETTO ED OBIETTIVI DEL BANDO DI GARA

Il Bando di gara ha per oggetto la fornitura e la distribuzione di prodotti ortofrutticoli agli alunni delle scuole primarie aderenti al Programma e ricadenti sul territorio italiano nel periodo dell'Anno scolastico 2016-2017.

Il bando di gara è redatto in coerenza con la Strategia nazionale relativa al Programma "Frutta e verdura nelle scuole" – anno scolastico 2016/2017 sancita con Intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 29 gennaio 2016 e modificata nella seduta del 21 luglio 2016.

L'attività di fornitura e di distribuzione dei prodotti ortofrutticoli è parte integrante di un Programma più ampio che prevede la realizzazione di specifiche misure di accompagnamento realizzate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) con la collaborazione degli enti territoriali (Regioni e province autonome di Trento e Bolzano).

Gli obiettivi del Programma, di cui il Bando costituisce attuazione, sono:

- a) incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini che frequentano la scuola primaria, promuovendo in tal modo l'abitudine al consumo dei prodotti ortofrutticoli;
- b) coinvolgere un Gruppo bersaglio di 1.012.000 alunni;
- c) distribuire almeno 10 specie di prodotti frutticoli e 2 specie di prodotti orticoli al fine di sviluppare nei bambini un consumo sempre più consapevole oltre che assiduo e variato;
- d) fornire informazioni sui diversi livelli di qualità certificata dei prodotti che vengono distribuiti: prodotti a produzione integrata, a denominazione di origine (DOP, IGP), a produzione biologica;
- e) diffondere il valore e la conoscenza della stagionalità e della tipicità delle produzioni, assicurando una distribuzione dei prodotti il più possibile in linea con i periodi di maturazione naturale delle diverse specie ortofrutticole.

La fornitura e la distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli prevede, con riferimento ai singoli lotti:

- a) la **fornitura e distribuzione** di prodotti frutticoli e orticoli agli alunni degli Istituti che hanno aderito al Programma nel numero di 36 porzioni unitarie per ogni singolo alunno,

nel rispetto di una programmazione temporale che sarà perfezionata in sede di contrattualizzazione dell'aggiudicatario;

- b) la **fornitura** di prodotti frutticoli e orticoli agli alunni degli Istituti che hanno aderito al Programma e che parteciperanno alle misure di accompagnamento gestite dal CREA nel numero di 2 porzioni per ogni singolo alunno nel periodo gennaio-maggio 2017;
- c) la stampa e l'affissione del manifesto di cui all'articolo 10 del Regolamento (UE) 247/2016 presso ogni singolo istituto aderente all'iniziativa nell'Anno scolastico 2016 – 2017.

Le caratteristiche tecniche ed organizzative sono specificate nel Capitolato Tecnico e sono da ritenersi requisito minimo per l'ammissibilità dell'offerta.

3 AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Tecnico, il valore complessivo della base di gara è pari ad € **25.520.317,00** (venticinquemilionicinquecentoventimilatrecentodiciassette/00), oltre I.V.A.

L'importo complessivo è stato suddiviso in nove lotti, coerentemente con la distribuzione territoriale degli istituti scolastici e sulla base delle adesioni degli stessi al Programma.

Gli aggiudicatari prendono atto che il numero minimo degli alunni che costituiscono il Gruppo bersaglio, la quantità minima di porzioni unitarie da distribuire, il valore a base d'asta di ogni singolo lotto e i rispettivi numeri dei Codici Identificativi di Gara (**CIG**) di ogni singolo lotto sono quelli riportati nella successiva Tabella 1.

Tabella 1 - Lotti di riferimento e parametri tecnico-economici. Bando Frutta e verdura nelle scuole A.S. 2016/2017

Numero di lotto	Regioni e P.A.	N. alunni Gruppo bersaglio A.S. 16-17	Quantità minima (numero di porzioni)	Valore totale a basa d'asta (IVA ESCLUSA)	Codici Identificativi di Gara (CIG)
1	Piemonte – Liguria- Valle d'Aosta	100.200	3.807.600	€ 2.526.814,00	6776746BB3
2	Lombardia	131.500	4.997.000	€ 3.316.128,15	677677212B
3	Veneto – P.A. Trento e Bolzano	117.600	4.468.800	€ 2.965.602,05	6776785BE2
4	Emilia Romagna - Marche- Friuli V.G.	89.100	3.385.800	€ 2.246.897,48	67767964F8
5	Lazio – Sardegna	154.900	5.886.200	€ 3.906.222,43	6776809FAF
6	Campania – Molise	129.100	4.905.800	€ 3.255.605,66	6776821998
7	Puglia - Basilicata	102.300	3.887.400	€ 2.579.771,18	67768322AE
8	Calabria - Sicilia	95.000	3.610.000	€ 2.395.681,93	67768387A0
9	Toscana - Umbria - Abruzzo	92.300	3.507.400	€ 2.327.594,13	6776850189
Valori totali		1.012.000	38.456.000	€ 25.520.317,00	

La stazione appaltante, nei limiti delle risorse sopravvenienti derivanti dai ribassi della gara e nel rispetto dell'articolo 63 comma, 4,5 e art. 125 lett. e) e lett. f) del DLgs 50/2016, si riserva l'insindacabile facoltà di ordinare una eventuale ripetizione di servizi identici/analoghi a quelli oggetto di appalto, agli stessi patti e condizioni ivi riportate.

In sede di contrattualizzazione o al massimo entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante può chiedere **consegne complementari** per un valore in ogni caso non superiore alla differenza del valore dell'appalto a base d'asta e del valore offerto dall'aggiudicatario.

Ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e smi si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 (zero).

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'appaltatore, resta fermo l'obbligo per lo stesso di elaborare il proprio documento di valutazione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi e di **indicare, a pena di esclusione**, i costi aziendali concernenti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice degli appalti.

4 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara inviando la richiesta ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: seam1@pec.politicheagricole.gov.it; dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it.

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana o inglese e potranno essere richiesti fino a 10 (dieci) giorni antecedenti il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

5 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il Ministero mette a disposizione, sul proprio sito internet www.politicheagricole.it, sezione Bandi di gara l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara il giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE).

La stazione appaltante, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art.74 del Codice degli appalti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Allegato 1 – domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative;
- Allegato 2 – documento di gara unico europeo;
- Allegato 3 – dichiarazione di offerta tecnica e “offerta tecnica”;
- Allegato 4 - schema di offerta economica;
- Allegato 5 – criteri di valutazione;
- Allegato 6 – contratto tipo + manuale delle sanzioni;
- Allegato 7 – schemi delle fidejussioni;
- Allegato 8 – convenzione tipo con le scuole;
- Allegato 9 – impegni scritti;

- Allegato 10 – dichiarazione di avalimento;
- Allegato 11 – modello dichiarazione subappalto;
- Allegato 12 – modello dichiarativo GAP.

6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 del D. lgs. 18.04.2016, n. 50, comprese le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo riconosciute ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale di cui all'articolo 152 e segg. del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e le Associazioni di Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi dell'articolo 156 del medesimo Regolamento.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D. lgs. 50/2016. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D. lgs. 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 45, 47 e 48 del Codice degli appalti.

Possono concorrere per l'aggiudicazione della gara tutti gli operatori economici che – in generale – prestano attività di somministrazione e/o distribuzione di prodotti ortofrutticoli.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per l'accesso allo stesso lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **a pena di esclusione** di tutte le offerte presentate, ovvero di inoltrare richiesta di partecipazione allo stesso lotto anche in forma individuale qualora partecipino al medesimo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento,

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5, lett. m) dell'art. 80 del Codice degli appalti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina **l'esclusione dalla gara** del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett.c) che per esso concorrono.

I soggetti con sede in altri Stati sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 45 e 83, comma 3 del Codice degli appalti, mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

In merito alla partecipazione delle reti di impresa alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice degli appalti si rinvia alla determina n. 3 del 23 aprile 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma ed in caso di R.T. I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nell'ipotesi di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Si precisa inoltre che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà inoltre dimostrare di possedere una capacità economico-finanziaria, adeguata all'espletamento del servizio dei due lotti di maggior valore cui partecipa.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso di adeguati requisiti, verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per i quali possiede i requisiti.

Ciascun concorrente potrà aggiudicarsi al massimo n. 2 lotti.

Per i concorrenti che partecipano a più di due lotti, nel caso in cui risultino primi nella graduatoria di merito dei lotti a cui partecipano, si procederà all'aggiudicazione per i due lotti di maggior valore cui è arrivato primo in graduatoria. Una volta assegnati i lotti come sopra indicato si procederà all'assegnazione dei lotti scorrendo le graduatorie, tenendo conto dell'importo più elevato nel limite massimo di due lotti.

7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici di cui al paragrafo 5, in possesso, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

a) Requisiti generali:

7.1 - non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, d.lgs. n. 50/2016;

7.2 - l'inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

7.3 - possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio;

7.4 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

I suddetti requisiti devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e devono perdurare – senza soluzione di continuità – per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento fino alla stipula del contratto nonché durante tutto il periodo di esecuzione del contratto.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D.lgs. n. 50/2016, i requisiti di ordine generale di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati/documentati da ognuno dei componenti del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. n. 50/2016, si applica quanto disposto dall'articolo 47 dello stesso Decreto; i requisiti di ordine generale di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

b) Requisiti economici e finanziari:

La capacità economica e finanziaria è comprovata attraverso la dimostrazione del requisito di fatturato minimo, tenuto conto di quanto dispone l'art. 1, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135: si precisa che gli importi di seguito indicati, data la rilevanza sia economica che sociale del servizio di cui al presente affidamento, sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile.

7.5 - essere in possesso di un **fatturato minimo annuo**, almeno in uno degli ultimi tre esercizi, pari al valore del lotto cui partecipa, **I.V.A. esclusa**, e che almeno il 50% di tale fatturato provenga da attività svolte nel settore oggetto della gara. Si precisa che per ultimi tre esercizi finanziari si intendono gli esercizi i cui bilanci siano stati approvati e depositati al momento di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di partecipazione a due o più lotti, almeno in uno degli ultimi tre esercizi, deve avere realizzato un fatturato minimo pari alla somma dei valori dei due lotti di maggior valore cui partecipa, e che almeno il 50% di tale fatturato provenga da attività svolte nel settore oggetto della gara.

In caso di R.T.I., di Associazioni delle Organizzazioni di produttori, riconosciute ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013, di Consorzi e GEIE il fatturato da dimostrare è espressione della sommatoria del fatturato dei singoli soci. Si precisa che, in caso di raggruppamento, detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito, oppure, in caso di

consorzio da una delle imprese consorziate che partecipano alla procedura di gara. In caso di RTI o consorzio formato da tre o più imprese, il requisito del fatturato globale deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o da una delle imprese consorziate, in misura non inferiore del 40% dell'importo richiesto dal bando, mentre il resto deve essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. Si precisa infine che in caso di RTI ciascun mandante deve a pena di esclusione possedere, anche se in misura limitata, una percentuale di requisito.

c) Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica

7.6 - iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui l'impresa ha sede, dal cui oggetto sociale risulti che il concorrente svolge attività coerenti con l'oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., deve essere presentata la dichiarazione del legale rappresentante/procuratore resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto da cui risulti l'operatività del concorrente nel settore oggetto della presente gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza (ex art. 83, comma 3, D. Lgs. 50/2016 e allegato XVI);

7.7 – aver realizzato, dal 1° gennaio 2013 alla pubblicazione in GURI della presente gara, uno o più servizi, eseguiti per conto di una Pubblica Amministrazione, consistenti nella fornitura e distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli, per un importo complessivo pari o superiore al 50% del valore dell'importo a base d'asta del lotto cui si partecipa, indicando data, committente e importo.

In caso di partecipazione a due o più lotti, deve avere realizzato un fatturato minimo pari al 50% della somma dei valori dei due lotti di maggior valore cui partecipa.

In caso di ATI, ATS, R.T.I. (oppure genericamente "raggruppamenti"), di Associazioni delle Organizzazioni di produttori, riconosciute ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013, di Consorzi e GEIE il fatturato da dimostrare è espressione della sommatoria del fatturato dei singoli soci. Si precisa che, in caso di raggruppamento, detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito, oppure, in caso di consorzio da una delle imprese consorziate che partecipano alla procedura di gara. In caso di raggruppamento o consorzio formato da tre o più imprese, il requisito del fatturato globale deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o da una delle imprese consorziate, in misura non inferiore del 40% dell'importo richiesto dal bando, mentre il resto deve essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. Si precisa infine che in caso di RTI ciascun mandante deve a pena di esclusione possedere, anche se in misura limitata, una percentuale di requisito;

Nel successivo paragrafo 9.1 del presente disciplinare (Contenuto della busta “A”) vengono descritte le modalità richieste per la dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l’operatore economico deve attenersi per la partecipazione alla presente procedura.

7.8 - Ulteriori specifiche:

a) **per i concorrenti che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato di cui al precedente punto 7.5 deve essere rapportato al periodo di attività [(fatturato richiesto/ 3) x anni di attività]. Parimenti, con riferimento al requisito di cui al punto 7.5, il concorrente che non sia in grado di presentare le referenze richieste, per aver iniziato l’attività da meno di tre anni, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante uno dei mezzi indicati nella Parte prima dell’allegato XVII del DLgs 50/2016; in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice degli appalti, detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell’appalto.

b) **in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinari, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:**

b.1) i **requisiti di carattere generale**, di cui ai precedenti punti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4, nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazioni di reti di imprese o di GEIE, devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;

c) **per i soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice degli appalti:**

c.1) i **requisiti di carattere generale**, nonché il requisito economico-finanziario di cui alla lettera a) e b) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell’appalto;

d) è ammesso l’istituto dell’avvalimento, nei limiti, termini e condizioni di cui all’art. 89 del d.lgs. n. 50/2016; l’impresa ausiliaria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare oltre alla dichiarazione relativa all’avvalimento come da allegato, anche il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);

e) è ammessa altresì la facoltà di ricorrere al subappalto, nei limiti, termini e condizioni di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, ciascuna delle imprese subappaltatrici di cui alla terna indicata dal concorrente è tenuta, a pena di esclusione, a presentare il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

8 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di

seguito indicate **entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 15 settembre 2016, a pena di esclusione**, presso l'Ufficio AGRET I, posto al Piano terra, stanza n.63 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali- Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma. La consegna dei plichi dovrà avvenire, **direttamente o a mezzo di corrieri**, nel seguente orario: 9.00 – 17.00, con l'esclusione dei giorni festivi e pre-festivi.

Il personale addetto rilascerà ricevuta, controfirmata, nella quale sarà indicata l'ora e la data di ricezione del plico o dei plichi. Il medesimo personale provvederà ad indicare ora e data di ricezione su ogni singolo plico.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, nei termini e secondo le modalità indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Qualora un operatore economico partecipi a più lotti, i plichi dovranno pervenire separatamente per ciascun lotto, ovvero non potranno pervenire confezionati in un unico contenitore.

In caso di **raggruppamento temporaneo** di concorrenti, consorzio ordinario, etc. devono essere riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Ministero ove per qualsiasi motivo il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Sono considerati irricevibili i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se affidati a corrieri prima del termine indicato.

I plichi giunti in ritardo non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi e potranno essere riconsegnati al concorrente previa richiesta scritta.

Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare ai lotti della presente procedura di gara i concorrenti dovranno far pervenire, **per ciascuno dei lotti cui intendono partecipare**, tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

9.1 - un unico plico, contenente le altre buste, che dovrà essere, **a pena di esclusione**, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura secondo modalità che confermino l'autenticità della chiusura originaria. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica che assicuri l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico, debitamente chiuso, deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

9.1.1 ragione sociale - indirizzo del mittente – indirizzo di posta elettronica certificata dell'operatore economico concorrente. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i dati per le comunicazioni dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

9.1.2 dicitura **“NON APRIRE - OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI GARA: “Fornitura e distribuzione di prodotti ortofrutticoli agli allievi degli Istituti Scolastici di primo grado italiani aderenti al Programma Frutta e verdura nelle scuole A.S. 2016-2017 – Lotto n. ____, Regioni: _____ CIG _____”**.

9.2 Il plico sopra citato dovrà contenere al suo interno le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta, **a pena di esclusione**, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura secondo modalità che confermino l'autenticità della chiusura originaria e garantiscano la segretezza delle offerte:

9.2.1 la Busta “A”, con l'indicazione esterna del mittente, del CIG e della dicitura “Documenti amministrativi”, dovrà contenere i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo 10;

9.2.2 la Busta “B”, con l'indicazione esterna del mittente, del CIG e della dicitura “Offerta tecnica”, dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 11;

9.2.3 la Busta “C”, con l'indicazione esterna del mittente, del CIG e della dicitura “Offerta economica”, dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 12.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione dalla gara**.

Si precisa altresì che **non saranno ammesse** e verranno pertanto **escluse** le offerte economiche plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 9 dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, obbliga il concorrente, in caso di regolarizzazione o integrazione documentale, al pagamento in favore della stazione appaltante di una sanzione pecuniaria nella misura dell'uno per mille dell'importo a base d'asta.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte espresse in modo indeterminato;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni di fornitura espresse nel Capitolato tecnico.

10 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Detta busta dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

- A) la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, e lo schema di dichiarazioni amministrative (Allegato 1), nonché, in caso di avvalimento, la specifica dichiarazione (Allegato 10);
- B) il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), a pena di esclusione (allegato 2);
- C) la garanzia provvisoria, rilasciata ai sensi dell'articolo 93 del codice degli appalti, a pena di esclusione (allegato 7);
- D) la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, a pena di esclusione (allegato 7);
- E) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera b. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al sistema AVCPASS (in www.anac.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG.
- F) dichiarazione attestante le parti del servizio da subappaltare ovvero dichiarazione di non ricorso al subappalto (Allegato 11);
- G) Modello dichiarativo GAP (allegato 12);
- H) la ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara a **pena di esclusione**.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dal Ministero disponibili sul sito internet www.politicheagricole.it, sezione Bandi di gara che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano l'art. 83, comma 3, l'art. 86 e l'art. 87 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Ogni pagina della documentazione equivalente dovrà essere altresì essere perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ad esse si applica quanto di seguito specificato in merito all'obbligo di allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eventualmente unita all'originale o copia conforme della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel Casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, d.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore del lotto, fino ad un massimo di euro € 5.000,00 (cinquemila).

In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE (All. 1):

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "Allegato 1", – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore (firma leggibile recante la qualifica del sottoscrittore) – inerente la richiesta di partecipazione alla gara e le ulteriori dichiarazioni amministrative ivi riportate. In ipotesi di sottoscrizione da parte del procuratore munito di idonei poteri, deve essere allegata in originale o in copia conforme la procura.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese, dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice degli appalti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE (ulteriori dichiarazioni):

a) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **costituito prima della gara**, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- **per i raggruppamenti temporanei**, dichiarazione resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48, commi 12 e 13, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, **a pena di esclusione dalla gara**, di indicare la percentuale del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- **per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE**, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice degli appalti, è fatto obbligo di indicare la percentuale del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

b) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **non ancora costituito**, o da un GEIE, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48, commi 8, 12 e 13 del Codice;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 45 e 48 del d.lgs. n. 50/2016;
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, **a pena di esclusione dalla gara**, di indicare la percentuale del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati;

3. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- quali parti del servizio saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Avvalimento (art. 89 del d.lgs. n. 50/2016)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. Ai fini di quanto sopra, a pena di esclusione, deve essere presentato quanto segue:

- Dichiarazione** (Allegato 10) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), secondo le modalità specificate per la domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi degli artt. 85, 86 e 88 del d.lgs. n. 50/2016, con la quale attesta:
 - quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 50/2016;
 - le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.
- Dichiarazione** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:
 - le proprie generalità;

- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016; nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

B) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 2)

Si richiama l'obbligo di presentazione di un autonomo DGUE da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'operatore economico del DGUE, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009, di eventuali soggetti di cui l'Operatore Economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal presente Disciplinare, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare.

Con riferimento alla **parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico del DGUE**, si richiama l'obbligo di indicare in tale parte i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- *in caso di altri tipo di società o consorzio*: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

In tale parte dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I., precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tale scopo, in particolare, nel campo “Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)” andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alla **parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori del DGUE**, secondo quanto prescritto al successivo paragrafo **F) DICHIARAZIONE SERVIZI CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE**, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si richiama l’obbligo di indicare i servizi o parte dei servizi che si intende subappaltare nonché la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE.

Con riferimento alla **parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali del DGUE**, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l’offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell’offerta o cessati dalla carica, nell’anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. che devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

Con riferimento alla **parte III, lettera D – Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale del DGUE** si specifica che, nell’indicare che non si applicano motivi di esclusione, **si dichiara**, secondo quanto ulteriormente prescritto nel presente disciplinare, che:

- nei confronti di alcuno dei soggetti che devono essere menzionati nella parte II, lettera B è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- nei confronti dei soggetti di cui all’articolo 85 del d.lgs. 159/2011 non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- nei confronti dell’Operatore Economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), d.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
- l’Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’articolo 17 della legge 55/1990 o, pur avendo violato il divieto, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- l’Operatore Economico è in regola con le norme di cui alla legge 68/1999;
- l’Operatore Economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell’articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla

Legge n. 203/1991, o, pur essendo stato vittima di tali reati, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria o non ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per il ricorrere di uno dei casi previsti dall'articolo 4, comma 1, Legge n. 689/1981;

- l'Operatore Economico si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d'Impresa o GEIE, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Con riferimento alla **parte IV, lettera C – Capacità tecniche e professionali** del DGUE si specifica che l'Operatore Economico dovrà fornire indicazione circa il possesso dei requisiti ivi richiesti.

C) GARANZIA PROVVISORIA

Per partecipare alla gara è richiesta, **a pena di esclusione**, la costituzione di un **garanzia provvisoria**, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, come previsto dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016 ed a garanzia di eventuali pagamenti in favore della stazione appaltante a seguito di sanzione pecuniaria di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

La sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 per mille e comunque non superiore ad € 5.000,00. In caso la carenza da sanare riguardi il medesimo errore ripetuto in più lotti cui si partecipa, dovrà essere comminata un'unica sanzione pecuniaria.

Il valore della garanzia provvisoria è pari al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta del lotto cui si partecipa.

La **garanzia provvisoria** è costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da produrre in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

La fideiussione o la polizza dovranno essere intestate al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà **allegare alla garanzia la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità** (copia conforme all'originale

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000). Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano in possesso della predetta certificazione di qualità. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, l'importo della cauzione è altresì ridotto – anche in modo cumulabile – nei seguenti casi:

- nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo dell'art. 93, comma 7, del Codice, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo dell'art. 93, comma 7, del Codice, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

La garanzia provvisoria copre la **mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione**, per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La **garanzia provvisoria** potrà essere altresì escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;
- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla procedura di gara.

Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine di avvio della prestazione contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice degli appalti, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Le fideiussioni e le polizze relative alla **garanzia provvisoria** provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la cauzione deve essere tassativamente intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

D) la dichiarazione di un fideiussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La dichiarazione in questione deve essere fornita in originale da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione specifica l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva: essa non deve essere presentata qualora l'impegno a rilasciare la stessa sia indicato e previsto esplicitamente all'interno della polizza fideiussoria provvisoria.

E) PASSOE:

I concorrenti sono tenuti a presentare il **PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS** al fine di consentire alla Stazione appaltante la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Si precisa che, al fine del rilascio del PASSOE, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono, in via preventiva, obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico è tenuto ad acquisire un codice PASSOE per ogni lotto cui partecipa, indicando a sistema il CIG relativo alla procedura di affidamento, ottenendo quindi tanti codici PASSOE quanti sono i lotti cui intende partecipare. Ciascun codice PASSOE deve essere inserito nella busta "A" del lotto di appartenenza.

Invero, nelle more dell'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, del d.lgs. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.. Pertanto, tutte le imprese concorrenti devono registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it.

Il concorrente, individuata la presente procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta 1 – Documentazione.

Si specifica che, in caso di avvalimento, secondo quanto previsto dalla legge in materia, l'impresa ausiliaria deve necessariamente comparire nel PASSOE del Concorrente.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la Stazione Appaltante provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

F) DICHIARAZIONE SERVIZI CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE (Allegato 11):

Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, rientranti

entro il limite del 30% dell'importo contrattuale del lotto cui si partecipa; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che, in qualunque forma, abbiano partecipato al presente appalto.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d'onere, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto). Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

G) MODELLO DICHIARATIVO GAP

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il modello dichiarativo GAP (Allegato 12) allegato agli atti di gara.

In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

H) RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI GARA ALL'AVCP

Il contributo di partecipazione per le imprese che intendono partecipare al lotto della presente gara sono tenute a versare, **a pena di esclusione**, è pari ad euro 140,00, ai sensi della Deliberazione del 9 dicembre 2014 dell'Autorità medesima.

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://contributi.avcp.it/>.

Il Responsabile unico del procedimento, ovvero il seggio di gara se nominato, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato al lotto cui partecipa, tramite l'accesso al SIMOG.

In particolare, in base a quanto previsto dall'ANAC, da ultimo con Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 concernente "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2016", gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono infatti tenuti, quale condizione di ammissibilità, al pagamento della suddetta contribuzione e a dimostrarne, al momento della presentazione dell'offerta, l'avvenuto versamento. A tal fine il concorrente può presentare copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione o lo scontrino originale rilasciato dal punto vendita abilitato

al pagamento o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'impresa (si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, d.lgs. 50/2016). Per i soli operatori economici esteri, ricevuta originale del bonifico effettuato.

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il pagamento della contribuzione deve avvenire attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC www.anticorruzione.it, sezione "*Contributi in sede di gara*". Nello specifico, per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on line* al "*Servizio Riscossione Contributi*". L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "*secure code*"), Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "*Cerca il punto vendita più vicino a te*". L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino deve essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'ANAC. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta, in originale, del bonifico effettuato.

Per l'iscrizione e per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito dell'ANAC sopra indicato.

11 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "**B**" deve contenere al suo interno un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, **a pena di esclusione dalla gara**, l'offerta tecnica (progetto) dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, la

descrizione delle attività che intendono realizzare per l'esecuzione del Servizio oggetto del bando di gara, articolato coerentemente con quanto previsto **dall' allegato 3**.

L'offerta tecnica, da prodursi in tre copie cartacee, ivi incluso l'originale, nonché su supporto informatico, deve, **a pena di esclusione**, essere siglata in ogni sua pagina e firmata in calce con firma leggibile dal legale rappresentante/procuratore – indicando la qualifica del sottoscrittore - dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice degli appalti; ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito; ovvero ancora, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio da costituire o aggregazioni di imprese di rete, da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o aggregazione di imprese. In ipotesi di sottoscrizione da parte del procuratore munito di idonei poteri, deve essere allegata in originale o in copia conforme la procura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, di consorzi o di aggregazioni di imprese di rete devono essere specificate, **a pena di esclusione**, le parti delle forniture e dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 48, comma 4 del codice degli appalti. In ogni caso, la mandataria – a pena di esclusione - deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

L'**offerta tecnica** dovrà contenere tutte le informazioni indispensabili alla **Commissione giudicatrice** per l'assegnazione dei punteggi di cui all'allegato 5 – Criteri di attribuzione dei punteggi.

L'Impresa concorrente deve inoltre dichiarare, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 50/2016, quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza: tale dichiarazione deve essere inserita all'interno della **busta B**, in una ulteriore busta denominata "*Segreti tecnici e commerciali*".

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 14 del DLgs 50/2016, il RUP può richiedere ed autorizzare varianti allorché sopraggiungono cause di forza maggiore.

Le varianti autorizzate non possono comportare eventuali impegni di spesa superiori alla differenza tra il valore iniziale dell'appalto e il valore dell'offerta resa dall'aggiudicatario.

12 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C" dovrà contenere al suo interno l'offerta economica, da prodursi in tre copie cartacee, ivi incluso l'originale.

L'offerta deve essere predisposta, **a pena di esclusione**, secondo le indicazioni di cui all'allegato 4 - Schema di offerta economica; e comunque, deve riportare:

- 1) l'indicazione della percentuale di ribasso - con due sole cifre decimali - offerta sull'importo posto a base d'asta del lotto. Eventuali cifre decimali oltre la seconda non verranno considerate; i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in

caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;

- 2) il conseguente prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e in lettere (IVA esclusa);
- 3) stima dei costi della sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del DLgs 50/20167;
- 4) un'analisi dei costi, distinta per ciascuna fase delle attività da realizzare, in modo da consentire l'identificazione delle diverse voci di costo, compresa la previsione dell'utile aziendale.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione: La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

L'offerta non potrà essere indeterminata, condizionata, parziale o in aumento.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta in calce con firma leggibile dal legale rappresentante/procuratore – indicando la qualifica del sottoscrittore - dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice degli appalti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, o aggregazioni di imprese di rete, deve essere sottoscritta con firma leggibile da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese o consorzio.

In ipotesi di sottoscrizione da parte del procuratore munito di idonei poteri, deve essere allegata in originale o in copia conforme la procura.

Si precisa quanto segue :

- l'apposizione della firma esclusivamente sul frontespizio, in testa o sulla prima pagina del documento non accompagnata dalla sottoscrizione in calce, determina l'esclusione dalla gara;
- ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario;
- ai fini dell'espletamento della gara, si terrà applicabile il disposto di cui all'art. 95, commi 2 ss., d.lgs. n. 50/2016;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso.

Nella Busta in questione, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, d.lgs. n. 50/2016.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante e/o il Committente non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

L'Aggiudicatario del servizio resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, d.lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo Contratto.

13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Ciascun lotto della gara verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte del Ministero ai sensi dell'art. 97 del Codice.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate **non conformi al principio di congruità**, non idonee in relazione all'oggetto, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Il verbale di gara non avrà valore di contratto e l'aggiudicazione dell'appalto avverrà successivamente alle verifiche e agli altri adempimenti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste.

Nelle more della stipula del contratto, in caso di anticipata esecuzione l'aggiudicatario è tenuto a svolgere l'attività secondo le indicazioni della stazione appaltante e in modo conforme all'offerta tecnica resa. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato con le modalità di cui all'articolo 32 del Dlgs 50/2016.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Dlgs 50/2016.

Laddove non espressamente indicato nel presente disciplinare, valgono le vigenti disposizioni di cui al Dlgs 50/2016.

14 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La valutazione della documentazione e delle offerte, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016, sarà così effettuata:

- a) l'attività di valutazione, il controllo della documentazione amministrativa e l'ammissione dei concorrenti è svolta dal Responsabile unico del procedimento o eventualmente da un

seggio di gara appositamente nominato, di cui il Responsabile unico del procedimento stesso fa parte;

- b) l'attività di valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche è svolta da apposita Commissione giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Prima fase

L'apertura della busta "A" avverrà in seduta pubblica, **giorno 20 settembre 2016, alle ore 10,00**, presso la sede del Ministero, Via XX Settembre n. 20. Eventuali variazioni saranno comunicate con PEC trasmessa a tutte le ditte offerenti almeno un giorno prima della data fissata. A tale seduta pubblica potrà assistere il legale rappresentante delle imprese interessate oppure un rappresentante munito di specifica delega, a lui conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Nella prima seduta, il Responsabile unico del procedimento, ovvero il seggio di gara, procederà per ciascun lotto allo svolgimento dei seguenti adempimenti:

- a) verifica della tempestività e regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali pervenuti in tempo utile ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B", "C";
- c) apertura della sola busta "A" ed esame della regolarità della documentazione amministrativa nonché del possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione.

Seconda fase

L'apertura delle buste "B" sarà effettuata in seduta pubblica dalla Commissione giudicatrice nominata, durante una riunione convocata, esclusivamente con PEC all'indirizzo indicato dalle imprese partecipanti ed ammesse, almeno un giorno prima della data fissata. La Commissione procede ai seguenti adempimenti:

- dichiarazione dell'elenco degli operatori economici ammessi per ogni singolo lotto;
- per ciascun lotto, apertura delle buste "B" e acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica di ciascun concorrente, attraverso la lettura dei titoli degli atti rinvenuti. Resta esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prendere visione del contenuto.

La Commissione proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche, attribuendo, secondo quanto previsto nel paragrafo 15, i punteggi parziali ivi indicati.

La Commissione ha la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Terza fase

Terminato l'esame delle offerte tecniche, il Presidente della Commissione giudicatrice convoca un'apposita riunione in **seduta aperta** con le modalità di rito tutte le ditte ammesse alla seconda fase almeno un giorno prima della data fissata per i seguenti adempimenti:

- per ciascun lotto, dare lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;

- per ciascun lotto, procedere all'apertura delle buste "C" ed accertare la conformità dell'offerta presentata alle disposizioni di cui all'allegato 4;
- per ciascun lotto, dare lettura dei prezzi e dei ribassi offerti;
- per ciascun lotto, attribuire i punteggi relativi all'offerta economica secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15;
- verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 16.

Laddove nessuna offerta risulti anormalmente bassa, la Commissione procederà, in seduta pubblica, al calcolo complessivo dei punteggi dati all'offerta tecnica e all'offerta economica provvedendo alla redazione e alla lettura della graduatoria provvisoria. Qualora la Commissione giudicatrice accerti la presenza di offerte anormalmente basse, si procederà con le modalità di cui al paragrafo 17.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più vantaggiose, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto **il miglior punteggio sull'offerta tecnica**.

In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, R.D. 827/1924).

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, la presenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale procederà all'esclusione dei concorrenti dandone comunicazione al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione ed, una volta trasmesso, viene conservato agli atti dell'Amministrazione a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

15 PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il criterio di selezione prescelto è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, previsto dall'articolo 95 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'aggiudicazione verrà effettuata per ciascuno dei singoli lotti indicati nel bando, sulla base del punteggio finale derivante dalla sommatoria aritmetica del punteggio attribuito all'Offerta tecnica e del punteggio attribuito all'Offerta economica, con la seguente ponderazione:

- Offerta tecnica (max punti 70/100)
- Offerta economica (max punti 30/100)

A. Valutazione dell'Offerta tecnica (fino a max 70 punti).

L'offerta tecnica consentirà l'assegnazione di un **punteggio massimo di 70 punti**, sulla base dei metodi e dei criteri indicati nell'allegato 5 - Criteri di attribuzione dei punteggi

B. L'offerta economica (max 30 punti)

L'offerta economica consentirà l'assegnazione di un **punteggio massimo di 30 punti** in relazione al prezzo offerto con la metodologia indicata nell'allegato 5 - Criteri di attribuzione dei punteggi.

Il punteggio complessivo assegnato è quindi pari al risultato derivante dalla sommatoria del punteggio assegnato "all'offerta tecnica" e del punteggio assegnato "all'offerta economica", determinati impiegando i criteri di valutazione indicati all'allegato 5.

16 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 97 del DLgs 50/2016, richiede all'offerente quelle giustificazioni eventualmente necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. La richiesta sarà effettuata per iscritto via PEC assegnando al concorrente un termine di quindici giorni per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni

All'esito del procedimento di verifica, la Commissione, verificata la congruità, procederà per le sole offerte congrue, alla formulazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi inerenti l'offerta tecnica ed economica. Infine, il Presidente, convoca almeno un giorno prima della data fissata tutte le ditte partecipanti alla gara ed in seduta pubblica dichiara l'anomalia delle offerte che sono risultate non congrue e da lettura della graduatoria provvisoria.

La Commissione redige il verbale contenente la proposta di aggiudicazione e la trasmette, unitamente alla documentazione della gara, al Responsabile unico del procedimento.

17 PROCEDURE PER L'AGGIUDICAZIONE E PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, ricevuta la proposta di aggiudicazione contenente la graduatoria provvisoria avvia la verifica secondo il proprio ordinamento, ai sensi dell'articolo 33 del Codice del possesso dei requisiti, in capo ai soggetti primi nella graduatoria provvisoria, per la partecipazione alla procedura di gara:

- a) il possesso dei requisiti generali;
- b) il possesso dei requisiti tecnici ed economico-finanziari;
- c) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, di cui all'articolo 80 del DLgs 60/2016.

Entro 10 giorni dalla richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara,

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano la procedura del soccorso istruttorio, con l'applicazione delle previste sanzioni, ai sensi dell'articolo 83, commi 8 e 9 del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante, effettuate le verifiche, provvede ad emettere il decreto di aggiudicazione della gara e a darne comunicazione agli aggiudicatari.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la seguente documentazione:

- a) comunicazione inerente il nominativo, carica ed estremi anagrafici di colui che interverrà al contratto;
- b) garanzia definitiva fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. E' applicabile l'art 103 del D.lgs n. 50/2016. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fideiussoria e' progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito;
- c) lo svincolo della polizza di anticipo avverrà alla conclusione del programma. Non sono ammessi svincoli parziali. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento nonché l'eventuale importo dovuto a seguito dell'applicazione di penali e cessa di avere effetto solo successivamente alla chiusura del contratto con esito positivo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

- d) deposito delle spese contrattuali a carico del fornitore;
- e) qualora non prodotti in sede di gara:
 - per i Raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art 48, del D. Lgs. 50/2016, il Mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata; la procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
 - per i Consorzi di cui all'articolo 48, del D. Lgs. 50/2016, l'Atto costitutivo in copia autentica;
 - autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per il servizio in oggetto (vedi art. 26 comma 1 lettera a del D. Lgs.81/2008 e art. 16 della L.R. n. 38/2007 e s.m.i.);
 - dichiarazione riguardante il conto dedicato per l'esecuzione delle attività inerenti il bando di gara.

La stipula del contratto, nel rispetto dei termini di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo 32 del DLgs 50/2016, ha luogo entro 60 giorni successivi alla data del decreto di aggiudicazione, in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione – fermo restando la validità delle clausole di cui ai commi 12 e 13 del DLgs 50/2016 - e le attività progettuali dovranno essere completate entro e non oltre il 30 giugno 2017.

L'allegato 6 costituisce il contratto-tipo che la stazione appaltante proporrà all'aggiudicatario, unitamente al manuale delle sanzioni, delle penali e delle correzioni finanziarie. Per sopraggiunte modifiche di tipo normativo e di natura organizzativa, la stazione appaltante si riserva la facoltà di modificarlo e di proporlo all'aggiudicatario unitamente al decreto di aggiudicazione.

L'allegato 7 è costituito dagli schemi delle garanzie fideiussorie.

18 TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Con la dichiarazione denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”, inserita nella Busta B “Offerta Tecnica”, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 53, comma 6, del Codice degli appalti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Roma, 9 agosto 2016

Il Capo del Dipartimento

Luca Bianchi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD